Il Messaggero Online

CRONACA DI ROMA

Sabato 16 Novembre 2002

PROTEZIONE CIVILE MOBILITATA

Foce del Tevere, allarme rosso per la piena e il mare forza sette

Massimo allerta per la Protezione civile e per le strutture del Comune e del Municipio XIII da ieri mattina per le pessime condizioni del tempo. L'arrivo di una intensa perturbazione atmosferica segnalata dal Dipartimento della Protezione Civile, ha spinto il prefetto di Roma, Emilio Del Mese, ad attivare tutte le strutture di pronto intervento.
Le possibili ripercussioni legate alla mareggiata forza 7 e all'innalzamento del livello del Tevere mettono a rischio soprattutto la zona della foce, per la resistenza opposta dal mare al deflusso delle acque. Attenzione massima viene richiesta alle strutture del Consorzio di Bonifica affinchè le idrovore siano tenute sotto controllo, per evitare la tracimazione dei canali com'è avvenuto il primo novembre scorso. Sotto osservazione anche la zona dell'Idroscalo dove già ieri pomeriggio le onde minacciavano di superare la scogliere di protezione e indondare le case.
Intanto dall'Osservatorio di Tutela Civica "Dossetti" arriva il richiamo affinchè «il Tevere sia gestito e controllato con professionalità, costanza e attenzione da chi istituzionalmente deve svolgere questo compito». «Chiediamo — sollecita il responsabile, Corrado Stillo — che la Regione potenzi il settore della polizia idraulica prevista dalla Legge 53/98 e che sia resa operativa l'Agenzia di Difesa del Suolo».

G.Man.